

**AVVISO DI TRATTATIVA PRIVATA, A MEZZO GARA INFORMALE, PER
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REVISIONE SEDILI PER GLI AUTOMEZZI AZIENDALI,
PER 12 MESI.**

CIG: 7127720C9B

Questa Azienda intende procedere all'affidamento del servizio di revisione sedili per gli automezzi aziendali, per 12 mesi.

I prezzi unitari a base di gara sono riportati all'art. 2 del capitolato speciale.

Importo complessivo disponibile: € 10.000,00 oltre IVA.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00 in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare.

(Info tecniche: Ing. Placente – tel. 091350411 – mail: g.placente@amat.pa.it)

Le Ditte in possesso dei requisiti di cui infra, se interessate, dovranno far pervenire, entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **31.07.2017** presso l'Unità Affari Generali dell'AMAT PALERMO SpA - Via Roccazzo n.77 - 90135 Palermo, la seguente documentazione:

1. Offerta, in busta chiusa, sigillata e controfirmata, nella quale dovrà essere indicato, scritto in cifre ed in lettere, il ribasso percentuale unico da applicare sui prezzi unitari a base di gara *(in presenza di cifre decimali nell'offerta, si precisa che saranno prese in considerazione solo le prime due cifre)*.

Nell'offerta dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 95 c.10 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., i costi aziendali sostenuti dalla Ditta, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore, nel qual caso dovrà essere prodotta procura originale o copia autentica.

Entro il **24.07.2017** è possibile richiedere per e-mail (amat.contratti@pec.it) eventuali chiarimenti, ai quali verrà data risposta sul sito www.amat.pa.it.

2. Dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal legale rappresentante della ditta, il quale, sotto la propria responsabilità, attesti:

a) l'iscrizione della ditta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., da cui risultino almeno: i nominativi dei rappresentanti della ditta, i relativi poteri, la durata della carica, l'oggetto sociale della ditta e la data di costituzione;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs.n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., ed in particolare:

b.1) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori muniti di poteri di

Continua

rappresentanza, nonchè dei direttori tecnici dell'impresa non è stata emessa una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena, per:

- ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli art. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art.416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti all'art.74 del DPR 9 ottobre 1990, n.309, dall'art.291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n.43 e dall'art.260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art.2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli art. 317,318,319,319-ter, 319-quater, 320,321,322,322-bis, 346-bis, 353,353-bis,354,355 e 356 del codice penale nonché all'art.2635 del codice civile;
- ✓ false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 2 2622 del codice civile;
- ✓ frode ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- ✓ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- ✓ delitti di cui agli art. 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo, quali definiti all'art.1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e s.m.;
- ✓ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n.24;
- ✓ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b.2) che non sussistono, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4, del medesimo decreto;

b.3) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

b.4) che l'impresa:

- ✓ non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di

Continua

- salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, dello stesso D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- ✓ non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto all'art. 110;
 - ✓ non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - ✓ non determina una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - ✓ non ha partecipato o comunque posto in essere alcune attività, neanche indirette, finalizzate alla preparazione della procedura d'appalto di cui all'art.67;
 - ✓ non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81;
 - ✓ non ha presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - ✓ non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
 - ✓ non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - ✓ non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
 - ✓ non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 - ✓ ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- c)** la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;
- d)** ragione sociale completa - codice fiscale e/o P. IVA - domicilio fiscale – volume

Continua

d'affari dell'ultimo anno – capitale sociale se previsto – codice attività – n. dipendenti – posizione INAIL – matricola INPS – n° telefono, PEC e fax.

e) di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta dei contratti stipulati con AMAT PALERMO SpA, nonché l'esercizio da parte della stessa della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;

f) che la Ditta aggiudicataria provvederà ad assolvere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura in argomento sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;

g) che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 legge 136/2010;

h) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipati alla gara – in forma singola e associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

i) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

l) che, in caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

m) che si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) ed, ancora, espressamente a inserire identiche clausole

Continua

nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

n) che l'impresa ha conseguito un fatturato minimo annuo (2016) non inferiore all'importo complessivo a base di gara.

o) che l'impresa ha effettuato, nell'arco degli ultimi 36 mesi antecedenti il termine di scadenza della presentazione delle offerte, servizi dello stesso settore merceologico per un importo complessivo non inferiore all'importo complessivo posto a base di gara.

3. Capitolato speciale firmato per accettazione.

4. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto che sottoscrive la superiore dichiarazione.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso sigillato e controfirmato su tutti i lembi. Sul frontespizio dovranno essere indicati:

- la denominazione dell'impresa;
- il seguente indirizzo: "AMAT Palermo SpA; Via Roccazzo, 77; 90135 Palermo";
- la dicitura: "**Offerta per l'affidamento del servizio di revisione sedili.**"

Ai fini della partecipazione si comunica:

- che saranno escluse le offerte al rialzo, alla pari, quelle condizionate, espresse in modo indeterminato, non sottoscritte;
- che saranno escluse le offerte pervenute per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre il termine di scadenza indicato;
- che saranno esclusi i concorrenti che abbiano presentato più di una offerta o modifiche all'offerta presentata;
- che è escluso il ritiro delle offerte già presentate;
- che, in caso di discordanza tra l'offerta scritta in cifre e quella in lettere, varrà la più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- che la ditta resterà vincolata all'offerta proposta per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;
- delle offerte pervenute verrà scelta la più conveniente per l'Amministrazione ed in caso di più offerte uguali si procederà a sorteggio.

Data ed orario apertura offerte: giorno 31.07.2017 - ore 12,30, presso l'Unità Organizzativa Gare e Contratti dell'AMAT PALERMO SpA - Via Roccazzo n.77 - 90135 Palermo.

Criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50.

Continua

Dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria verrà data comunicazione alla ditta che dovrà, entro 15 gg. da detta comunicazione, produrre una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, come da art. 17 del capitolato speciale.

La ditta aggiudicataria rimarrà vincolata alla propria offerta in pendenza dell'adozione della determinazione di approvazione della aggiudicazione stessa.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto e sarà registrato in caso d'uso.

Tutta la corrispondenza relativa al rapporto contrattuale scaturente dalla trattativa privata in argomento verrà effettuata tramite PEC.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da AMAT trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.7 dello stesso decreto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è AMAT in persona del suo legale rappresentante.

Il presente invito non costituisce impegno da parte di questa Azienda verso codesta ditta che possa dar luogo a compenso o reclamo alcuno, riservandosi l'Azienda il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Il Direttore Generale
(Ing. Gianfranco Rossi)